



Energia per un mondo migliore

**Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Agatos S.p.A.
Alle ore 12:00 del 28 aprile 2017 in prima convocazione
ed occorrendo
Alle ore 10:00 del 2 maggio 2017 in seconda convocazione**

**RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AGATOS
S.P.A. SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Agatos S.p.A. ("**Società**", "**Agatos**" o "**Emittente**") è convocata in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2017, alle ore 12:00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2017, alle ore 10, presso la sede legale della Società, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del Giorno

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Agatos S.p.A. denominato "Agatos S.p.A. 2017 – 2026 4,75%" per un importo complessivo massimo pari a Euro 11.450.000, di cui una *tranche* pari a Euro 4.950.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto riservata a terzi e una *tranche* pari a Euro 6.500.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto riservata unicamente a investitori professionali.
2. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile per massimi Euro 11.450.000 inclusivo di sovrapprezzo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione ("**Relazione**") è stata redatta per illustrare l'operazione di emissione delle n. 11.450.000 obbligazioni convertibili ("**Obbligazioni**") per un valore complessivo pari a Euro 11.450.000, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della società in relazione alle menzionate Obbligazioni.

Illustrazione sintetica dell'operazione

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare la proposta relativa all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Agatos S.p.A. ("**Società**"), ai sensi dell'art 2420-*bis* cod. civ., per un importo complessivo massimo pari ad Euro 11.450.000, denominato "*Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%*" costituito da un massimo di n. 11.450.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna ("**Prestito Obbligazionario**", "**Prestito**" o "**Obbligazioni**"), da emettere in via scindibile, di cui:

- (i) "*Tranche A*", pari a massimi nominali Euro 4.950.000, mediante emissione di massime n. 4.950.000 obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione in quanto riservata a terzi ("**Obbligazioni A**"); e
- (ii) "*Tranche B*", pari a massimi nominali Euro 6.500.000, mediante emissione di massime n. 6.500.000 obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione in quanto riservata unicamente "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-*ter*, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("**Regolamento 11971**"), italiani e/o esteri ("**Obbligazioni B**").

Contestualmente si propone di approvare un aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 11.450.000,00, al servizio esclusivo della conversione delle menzionate Obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni di compendio ("**Azioni di Compendio**") aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione e ammesse alle negoziazioni presso AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM Italia**").

La presente relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione e approvata dal medesimo nella seduta del 13 marzo 2017, è volta a illustrare e motivare la proposta in oggetto quale contenuta nell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

La proposta ex articolo 2420-*bis* cod. civ. prevede l'emissione da parte della Società del Prestito Obbligazionario che avrà le caratteristiche indicate nella bozza del regolamento del prestito ("**Regolamento**") allegata alla presente relazione. In particolare, il Prestito Obbligazionario convertibile avrà un ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 11.450.000, inclusivo di sovrapprezzo, da emettere, in una o più *tranche*, e sarà costituito da massime n 11.450.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1 ciascuna, in taglio non frazionabile, convertibili in azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

Le Obbligazioni saranno sottoscrivibili mediante versamento in danaro del corrispettivo e/o mediante presentazione in conversione delle obbligazioni Agatos (ex obbligazioni TE WIND

S.p.A., fusa per incorporazione in Agatos S.r.l. il 23 febbraio 2017) in circolazione alla data di emissione del prestito, vale a dire il prestito obbligazionario “*Convertibile Te Wind S.A. 2013-2018*” e il prestito obbligazionario “*Te Wind S.A. 2014-2020 6%*”.

Le Obbligazioni saranno offerte in scambio ai possessori delle obbligazioni in circolazione, e in particolare:

- a. le Obbligazioni A saranno offerte preliminarmente in sottoscrizione mediante offerta di scambio ai possessori delle obbligazioni “*Convertibile TE Wind S.A. 2013-2018*”, ammesse alle negoziazioni su AIM Italia;
- b. le Obbligazioni B saranno offerte preliminarmente in sottoscrizione mediante offerta di scambio ai possessori delle obbligazioni “*TE Wind S.A. 2014-2020 6%*”, ammesse alle negoziazioni sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT.

Il Prestito Obbligazionario sarà emesso entro il 31 dicembre 2017 e la data di emissione e godimento sarà definita dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle eventuali condizioni di mercato.

Il ricavato delle Obbligazioni sottoscritte, dedotte le somme impiegate per il completamento dell’emissione sarà, principalmente, destinato a:

- (i) riequilibrare le attuali posizioni di debito finanziario con l’obiettivo di ridurre i costi, oggi connessi ai prestiti obbligazionari attualmente in circolazione;
- (ii) contribuire al rafforzamento patrimoniale e finanziario dell’Emittente anche tenuto conto dei progetti di sviluppo che la Società intende perseguire; e a
- (iii) unificare il tasso di interesse e uniformare le scadenze delle obbligazioni in circolazione alla data dell’emissione;
- (iv) nell’ipotesi di conversione delle obbligazioni rafforzare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

La proposta prevede, altresì, la presentazione di una domanda di ammissione del Prestito Obbligazionario alla quotazione presso AIM Italia.

Si rammenta che le obbligazioni di nuova emissione potranno essere emesse senza il rispetto dei limiti previsti dall’art. 2412 cod. civ. in quanto le obbligazioni in oggetto rientrano nel novero dei strumenti finanziari di cui all’art. 2412, comma 4, cod. civ..

Disposizioni relative al Prestito e determinazione del prezzo delle azioni di compendio

Secondo la bozza del Regolamento allegata alla delibera del Consiglio di Amministrazione, le Obbligazioni a decorrere dalla data di emissione e fino alla data della loro scadenza frutteranno un interesse nominale pari ad un tasso fisso annuo lordo del 4,75% (quattro virgola settantacinque per cento) del valore nominale dalla data di emissione (inclusa).

Il pagamento degli interessi maturati nel corso della durata delle Obbligazioni sarà effettuato su base annuale in via posticipata e cioè alla data del 31 dicembre di ciascun anno del Prestito a decorrere dalla data di emissione dello stesso.

Alla data di conversione a ciascuna Obbligazione sarà attribuito un numero di azioni di compendio calcolato secondo la seguente formula ("**Rapporto di Conversione**")

$$Ac = (Vn + I) / \text{Prezzo di Conversione}$$

dove:

"Ac" indica il numero delle azioni di compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;

"Vn" indica il valore nominale di ciascuna Obbligazione;

"I" indica l'importo degli interessi maturati e capitalizzati su ciascuna Obbligazione ai sensi del precedente art. 6 del Regolamento.

"Prezzo di Conversione" indica la media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni ordinarie di Agatos nel mese precedente la data di conversione, cui viene applicato uno sconto del 5%.

Senza pregiudizio al diritto degli Obbligazionisti a convertire le Obbligazioni durante ciascun Periodo di Conversione, qualora il Prezzo di Conversione risultante dall'applicazione della formula di cui sopra dovesse risultare inferiore ad Euro 0,3515, la conversione di ciascuna Obbligazione dovrà avvenire per un Prezzo di Conversione pari ad Euro 0,3515.

Con riferimento al criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni si è considerato quanto segue. La scelta di non determinare un prezzo prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del Rapporto di Conversione delle azioni di nuova emissione, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale (nove anni) a servizio della conversione delle Obbligazioni.

L'adozione di un prezzo prestabilito, potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di borsa del titolo Agatos, di penalizzare la Società e i suoi azionisti. L'adozione di un criterio basato all'andamento del titolo consente di emettere azioni a un prezzo che segue l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato.

In particolare, la determinazione del prezzo con riguardo al valore della quotazione che il titolo Agatos avrà nei giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti alla sottoscrizione delle azioni di compendio appare idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove azioni trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse (rappresentativo del valore della Società) e può essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe a quella proposta. Tale criterio proposto, infatti, consente al mercato di essere il vero protagonista nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione.

L'art. 2441, comma 6, cod. civ., stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, che alla data odierna,

appare pienamente rispettato alla luce di quanto sopra relativamente alla conversione del Prestito.

Nel contesto dell'operazione, il suddetto parametro, richiamato dal citato art. 2441, comma 6, del cod. civ. non può essere interpretato in modo così restrittivo da impedire l'operazione, ove solo si consideri che l'ingresso nella compagine sociale di nuovi investitori a sostegno della Società rappresenta un presupposto essenziale per il piano di sviluppo della Società stessa e il suo rafforzamento.

L'applicazione di uno sconto pari al 5% sul Prezzo di Conversione delle azioni Agatos costituisce una misura correttiva del criterio base sopra indicato, finalizzato ad assorbire possibili manovre speculative sul titolo. Inoltre l'applicazione di uno sconto del 5% si giustifica in quanto comunemente applicato ad altre operazioni analoghe a quelle proposte e risulta in linea con gli sconti praticati in operazioni similari.

In tale contesto si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, e dei limiti sopra previsti, il periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni, le modalità di conversione delle obbligazioni, nonché il tasso di interesse, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni convertibili.

Con riferimento al rapporto di conversione delle Obbligazioni, si propone all'Assemblea Straordinaria di definire il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni e di conferire delega al Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso determini il prezzo finale di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Consiglio di Amministrazione avrà, altresì, i poteri per ogni adempimento e formalità necessaria a consentire l'ammissione alle negoziazioni delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario. Le Azioni di Compendio a servizio del Prestito Obbligazionario avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Agatos in circolazione al momento dell'emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

In particolare la delega che siete chiamati a deliberare prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di ogni più ampia facoltà di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, il prezzo di emissione (compreso il sovrapprezzo eventuale) delle azioni, restando inteso che il prezzo di emissione dovrà essere secondo quanto previsto dall'art. 2441, 6 comma, cod. civ..

A tal proposito si rileva che la disposizione di cui all'art. 2441, comma 6 cod. civ., richiede, a tutela di coloro cui non viene riconosciuto il diritto di opzione, che il prezzo di emissione delle nuove azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto. Sul punto si rammenta che il valore per azione calcolato sulla base del patrimonio netto contabile al 30-06-2016 è pari a Euro 0,3024.

Il Collegio Sindacale metterà a disposizione il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, codice civile. Si richiede al Collegio Sindacale di rinunciare al termine previsto a suo favore per detta relazione considerato che da un primo contatto con i potenziali sottoscrittori risulterebbe agevole effettuare la sottoscrizione nel primo trimestre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo dell'art. 5 dello Statuto attualmente in vigore e, a fronte dello stesso, il nuovo testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno all'esecuzione dell'operazione.

Statuto vigente	Nuovo testo proposto
<p>È stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 14.700.000,00 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 46.380.000 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio del concambio per l'operazione di incorporazione di Agatos s.r.l. in Te Wind S.p.A. Per effetto di tale aumento di capitale, il capitale sociale è di Euro 20.363.342,50 costituito da n. 57.706.685 di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. E' stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 357.546,50 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 715.093 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant TE Wind S.A. 2013 - 2018"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine dell'11 ottobre 2018. È stato deliberato un aumento di capitale di massimi euro 1.353.150 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 2.706.300 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario denominato "Convertibile TE Wind S.A. 2013 - 2018"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione delle sopra citate obbligazioni entro il termine dell'11 ottobre 2018. L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione. Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione</p>	<p>Art. 5 –</p> <p>[invariato]</p> <p><i>In data [•] 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario denominato "Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%" per un importo complessivo massimo di Euro 11.450.000 e costituito da n. 11.450.000 obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 cod. civ., di cui (A) massimi Euro 4.950.000 da offrire in sottoscrizione a investitori non professionali; e (B) massimi Euro 6.500.000 da offrire in sottoscrizione unicamente a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999. Conseguentemente è stato approvato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00, inclusivo di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026</i></p>

<p>denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM"). Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.</p>	
--	--

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5 cod. civ. relativamente alle Obbligazioni

L'emissione delle obbligazioni convertibili con esclusione del diritto di opzione ha quale fine quello:

- (i) riequilibrare le attuali posizioni di debito finanziario con l'obiettivo di ridurre i costi, oggi connessi ai prestiti obbligazionari attualmente in circolazione;
- (ii) contribuire al rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'Emittente anche tenuto conto dei progetti di sviluppo che la Società intende perseguire; e a
- (iii) unificare il tasso di interesse e uniformare le scadenze delle obbligazioni in circolazione alla data dell'emissione;
- (iv) nell'ipotesi di conversione delle obbligazioni rafforzare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che per le ragioni sopra evidenziate, il ricorso all'emissione del Prestito Obbligazionario rappresenti la soluzione ragionevolmente più conveniente e la scelta preferibile per l'interesse sociale giustificando l'esclusione del diritto di opzione.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Agatos S.p.A. riunita in seduta straordinaria:

- *preso atto della proposta degli Amministratori;*
- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile nonché il parere sulla congruità del prezzo di emissione redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di approvare l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, codice civile, del prestito obbligazionario "Agatos Convertibile 2017 – 2026 4,75%", di un ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 11.450.000, costituito da un massimo di n. 11.450.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, da emettere in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., di cui: (i) una prima tranche, "Tranche A", pari a massimi nominali Euro 4.950.000, mediante emissione di massime n. 4.950.000 obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione in quanto riservata a terzi; e (ii) una seconda tranche, "Tranche B", pari a massimi nominali Euro 6.500.000, mediante emissione di massime n. 6.500.000 obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione in quanto riservata unicamente "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999, italiani e/o esteri.*
2. *di approvare la bozza del Regolamento delle Obbligazioni denominate "Agatos 2017 – 2026 4,75%" attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in via disgiunta] la facoltà di apportare allo stesso qualsiasi modificazione e/o che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A., dal Nomad o dai consulenti della Società provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.*
3. *di aumentare il capitale sociale in denaro, in via scindibile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato "Agatos Convertibile 2017-2026, 4,75%", ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00, inclusivo di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026;*
4. *di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:*

"In data [•] 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario denominato "Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%" per un importo complessivo massimo di Euro 11.450.000 e costituito da n. 11.450.000 obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 cod. civ., di cui (A) massimi Euro 4.950.000 da offrire in sottoscrizione a investitori non professionali; e (B) massimi Euro 6.500.000 da offrire in sottoscrizione unicamente a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999. Conseguentemente è stato approvato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00, inclusivi di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026"

5. *di demandare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di presentare, qualora ne ricorrano i presupposti, domanda di ammissione alla quotazione delle obbligazioni denominate "Agatos Convertibile 2017-2026, 4,75%" su AIM Italia, nonché l'immissione delle obbligazioni nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. n. 58/1 998 e della relativa regolamentazione di attuazione;*

6. *di demandare al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione all'emissione prestito obbligazionario "Agatos Convertibile 2017-2026, 4,75%", ai sensi dell'articolo 2420-bis cod. civ. e al conseguente aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, del capitale sociale per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 11.450.000,00, nonché la determinazione, del periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni, del tasso di interesse, del prezzo definitivo di emissione delle azioni, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di emissione fissato dall'Assemblea, del periodo e delle modalità di conversione, tenuto conto delle condizioni del mercato domestico e internazionale, nonché della qualità e della quantità della domanda ricevuta e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione;*

7. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in via disgiunta, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate:*
 - *ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di stabilire ogni termine e condizione delle obbligazioni convertibili e la determinazione dell'ammontare delle eventuali tranches di emissione delle stesse) dell'emissione e della eventuale quotazione delle obbligazioni presso AIM Italia;*

 - *ogni atto, istanza, dichiarazione, comunicazione o documento necessario od opportuno all'avvio ed alla successiva finalizzazione delle procedure nei confronti delle autorità competenti, mirate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter effettuare l'offerta delle obbligazioni convertibili ed alla connessa ammissione alla negoziazione sull'AIM Italia;*

 - *procedere al collocamento del prestito obbligazionario convertibile, stipulando ogni negozio o accordo a ciò connesso e funzionale, anche con intermediari ed agenti; ed*

 - *ogni atto, contratto, operazione o documento che lo stesso ritenga comunque necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione e della quotazione delle obbligazioni convertibili e delle attività sopra indicate, nonché per il buon esito dell'offerta delle obbligazioni stesse.*

8. *di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato in via disgiunta con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale."*

Milano [•]

Leonardi Rinaldi
Presidente del Consiglio di Amministrazione
di Agatos S.p.A.